

Noi giornalisti : intervista a Maria Montessori

Quest'anno, in occasione di "Io leggo perchè", abbiamo letto le biografie di alcune donne italiane che "hanno lasciato il segno".

Ci ha incuriosito la storia di Maria Montessori, una tra le prime donne medico, che ha dedicato la sua vita all'educazione dei bambini e ha fondato molte scuole. Abbiamo immaginato di incontrarla e le abbiamo rivolto alcune domande per conoscerla meglio.



Ecco cosa ci ha detto :

Noi: - Perché hai scelto di studiare medicina che a quel tempo era solo per i maschi?

MariaMontessori: - Ho scelto questa professione perché volevo bene alle persone e volevo aiutarle.

Noi: - Come ti è venuto in mente di aiutare i bambini disabili?

MariaMontessori: - Ho dedicato parte della mia vita ad aiutare i bambini in difficoltà, perché ho lavorato come medico in manicomio dove erano rinchiusi bambini con disturbi mentali. Erano isolati da tutti e abbandonati a loro stessi . Erano infelici.

Noi: - In che modo li hai aiutati?

Maria Montessori: - Ho pensato di realizzare per loro un ambiente adatto, sereno e stimolante, ricco di materiali di uso quotidiano e di giochi con cui i bambini potessero fare esperienze e imparare divertendosi.

Noi: - Dove hai aperto la tua prima scuola?

MariaMontessori: - Ho aperto la mia prima scuola a Roma, nel quartiere di San Lorenzo per i figli degli operai che altrimenti avrebbero trascorso le loro giornate per strada.

Ho chiamato la scuola "La casa dei bambini". Era una casa speciale : l'arredamento era progettato e organizzato a misura di bambino in modo che ognuno potesse scegliere e usare liberamente il materiale che aveva a disposizione.

I bambini imparavano in fretta, ed erano sereni e soddisfatti.

Noi: - Che metodo hai usato?

MariaMontessori: - Ho insegnato ai miei bambini ad essere curiosi, a scegliere, a collaborare e a comunicare tra loro, a usare la creatività, a divertirsi, a essere autonomi e liberi.

Noi: - Cosa pensavi quando vedevi che i tuoi bambini imparavano i tuoi insegnamenti ?

MariaMontessori: - Ogni volta che vedevo un bambino conquistare l'autonomia ero sicura che avrebbe avuto un futuro migliore.

"Se c'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo non potrà che venire dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo".

Grazie MariaMontessori, è stato bello incontrarti e parlare con te !

I bambini della 4^a C
(Scuola Monte Velino)